

29 dicembre 2022 11:39

Manuale di autodifesa del consumatore 2023. Telecomunicazioni

di [Redazione](#)



Molta attenzione, giustamente, per le [bollette energetiche](#) ma... non è che quelle delle telecomunicazioni (tlc) siano tanto da meno in questo periodo: l'aumento dei prezzi energetici ricade su tutto il mercato, tlc incluse.

L'attenzione verso questi contratti e servizi deve essere [costante](#)... non c'è tregua o "albero della cuccagna" a cui attingere. In questo periodo un po' tutti i gestori si stanno impegnando per cercare di indurre gli utenti a cambiare contratto. Siamo "abituati" a lusinghe, menzogne e truffe dei venditori che violando la privacy ci chiamano a tutte le ore. E' di questi ultimi mesi e dei prossimi una sorta di aggressione che, anche se in parte l'abbiamo frenata con [una sanzione di 5 milioni da parte di Antitrust](#) (3), ogni giorno ce n'è una nuova.

In questo periodo sono state [confermate multe Antitrust per la fibra di Fastweb, Telecom e Vodafone](#), ma intanto abbiamo fatto partire altre denunce che, di per sé non bloccano niente, ma ci servono per capire come e dove essere più attenti.

Vediamo i particolari.

- [WindTre](#) si è beccata un multone di 5 milioni perché spacciava l'offerta di servizi aggiuntivi per modifiche contrattuali: il codice del consumo li vieta. Non paga della multa, sempre WindTre ha leggermente modificato questa pratica commerciale scorretta ed è ripartita all'attacco. [Ulteriore denuncia presentata](#).
 - Sempre **WindTre**, ha previsto per i contratti da novembre 2022 una clausola sull'adeguamento annuale del prezzo (con riferimento ad Istat), che non prevede per l'utente la possibilità di recesso gratuito. [Anche qui abbiamo presentato denuncia](#).
 - **Tim** ha preannunciato una clausola simile sempre con riferimento ad Istat e, se la concretizzerà, siamo pronti a denunciare anche questo gestore.
- Vigili, attendiamo le prossime mosse di tutti i gestori sì da bloccarle sul nascere.

La nuova economia condizionata dal covid e la guerra in casa (Europa) ha risvolti peggiori rispetto alla situazione precedente.

Come essere guardinghi

MAI lasciar correre una modifica non richiesta o diversa da quanto pattuito. **MAI** frenarsi di fronte al fatto che magari si tratta di piccole cifre mensili: la moltiplicazione per il periodo di durata del contratto fa capire che sono cifre importanti.

In caso di **modifiche non accettate**, l'abbandono del vecchio gestore è sempre **gratuita**.

Se è l'utente a decidere di cambiare gestore:

- **verificare** quante sono **le spese di uscita dal vecchio** e, soprattutto, che gli **sconti** che erano stati applicati **in ingresso** non prevedano una durata minima del rapporto. Ché se non viene rispettata gli sconti vengono meno e, disdicendo il contratto in anticipo, si paga tutto a tariffa intera. Inoltre, se il router non è già di proprietà o a noleggio, le rate del vecchio contratto dovranno essere pagate: continuando con le stesse o in un'unica soluzione.
- **la nuova offerta** va letta nei particolari. MAI fidarsi di quanto viene detto a voce. Se non si riesce ad evitare contratti via telefono (consigliati online e in presenza), MAI pronunciare la parola "sì", facendosi confermare che l'adesione è condizionata al vostro assenso dopo aver ricevuto il contratto, altrimenti è meglio lasciar perdere.

Per tutti i contratti fatti a distanza (telefono, online e venditore a casa) esiste il [diritto di recesso](#): entro 14 giorni dalla stipula si può tornare indietro, senza spese, con raccomandata A/R o pec.

Quando qualcosa non funziona o c'è qualche dubbio, oltre a consultare il [web di Aduc](#), se qualcosa non dovesse esser chiaro, l'associazione ha un [servizio gratuito di consulenza online o, in presenza, presso le proprie sedi](#).

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)